

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA E CULTURE - DIDEC SEGRETERIA DIDATTICA

Test di verifica della preparazione iniziale

Nome e Cognome:Nume	ero di matricola:

1) Trovare, tra le definizioni date, quelle che si riferiscono alle parole seguenti (attenzione : le parole sono in numero maggiore delle definizioni date):	
Parole: a) paonazzo; b) bacchiare; c) caldeggiare; d) aggettar percuotere.	re; e) ramato; f) rancido; g) frugifero; h)
Definizioni: 1) raccomandare, favorire, sostenere con calore; 2) di battere i rami degli alberi per farne cadere i frutti matu un odore e un sapore sgradevole.	
2) Nel brano seguente è stata eliminata la punteggiatura (punti, virgole, punti e virgola, due punti, virgolette, ecc.). Riscrivilo nello spazio sottostante ripristinando i segni di interpunzione (e modificando le minuscole in maiuscole laddove necessario):	
Nominato ufficiale Giovanni Drogo partì una mattina di settembre dalla città per raggiungere la Fortezza Bastiani sua prima destinazione si fece svegliare che era ancora notte e vestì per la prima volta la divisa di tenente come ebbe finito al lume di una lampada a petrolio si guardò nello specchio ma senza trovare la letizia che aveva sperato nella casa c'era un grande silenzio si udivano solo piccoli rumori da una stanza vicina sua mamma stava alzandosi per salutarlo era quello il giorno atteso da anni il principio della sua vera vita.	



DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA E CULTURE - DIDEC SEGRETERIA DIDATTICA

3) Inserire, nel brano seguente, le **preposizioni semplici e articolate** nei punti indicati: Molte volte egli era stato solo: ____ alcuni casi anche ____ bambino, smarrito ____ la campagna, altre volte _____ città notturna, nelle vie abituate ai delitti, e persino la notte prima, che aveva passato strada. Ma adesso era una cosa ben diversa, adesso che era finita l'eccitazione del viaggio, e i suoi nuovi colleghi erano già a dormire, e lui sedeva nella sua camera, ____ luce _ lampada, ____ bordo del letto, triste e sperduto. Adesso sì, capiva ____ serio che cosa fosse la solitudine. 4) Leggi i brani che seguono e sostituisci al posto degli spazi le forme verbali corrette dei verbi segnalati tra parentesi tonde. Quasi due anni dopo Giovanni Drogo dormiva una notte nella sua camera della Fortezza. Ventidue _____ senza portare niente di nuovo e lui (rimanere) mesi (passare) fermo ad aspettare, come se la vita (dovere) _____ avere per lui una speciale indulgenza. Eppure ventidue mesi sono lunghi e possono succedere molte cose: c'è tempo perché (formarsi) ______ nuove famiglie, (nascere) _____ bambini, e incomincino anche a parlare, perché una grande casa (sorgere) ______ _ dove prima c'era soltanto prato, perché una bella donna (invecchiare) e nessuno più la (desiderare) _____. L'esistenza di Drogo invece si era come fermata. La stessa giornata, con le identiche cose, si era ripetuta centinaia di volte senza fare un passo innanzi. Anche quella notte (essere) _____ uguale a tutte le altre se Drogo non avesse fatto un sogno. Egli era tornato bambino e (trovarsi) _____ di notte al davanzale di una finestra. Al di là di una profonda rientranza della casa, vedeva la facciata di un palazzo ricchissimo illuminato dalla luna. E l'attenzione di Drogo bambino era tutta attratta verso un'alta sottile finestra coronata da un baldacchino di marmo. La luna, (entrare) _____ attraverso i vetri, batteva su un tavolo dove c'erano un tappeto, un vaso e alcune statuette d'avorio. E questi pochi oggetti visibili (fare) _____ immaginare che nel buio, dietro, (aprirsi) ______ le intimità di un vasto salone, il primo di un'interminabile serie, pieno di cose preziose. Che gioia – pensò Drogo – poter vivere in quei saloni e girare per ore (scoprire) ______ sempre nuovi tesori.